

**Abissi di opportunità:
Il futuro dell'industria subacquea**

Confindustria Marche incontra Fincantieri

**16 gennaio 2025 ore 17.00
Confindustria Marche – Via R. Bianchi snc Ancona**

per partecipare è necessario registrarsi [qui](#)



COMPETENZE TARGET PER LA SUBACQUEA:

software e modellazione 3D, intelligenza artificiale, automazione, comando & controllo, navigazione, comunicazione subacquea, sensoristica, gestione energetica, robotica etc

OBIETTIVI DELL'INCONTRO

- **Diffondere ad un target mirato di imprese la conoscenza delle potenzialità del settore e delle attività avviate da Fincantieri**
- **Identificare imprese con competenze chiave per lo sviluppo di progettualità nel settore in collaborazione con Fincantieri**
- **Valorizzare un network di imprese e università marchigiane interessate a collaborazioni nel settore della subacquea**



IL CONTESTO

I Fondali Marini e le Sfide del Futuro

- Gli abissi oceanici, per oltre l'80% inesplorati, rappresentano l'ultima frontiera del nostro pianeta. Fino ad oggi, la difficoltà di operare a grandi profondità ha relegato i fondali marini a un'area sconosciuta. Tuttavia, l'avvento di nuove tecnologie ha reso sempre più accessibili questi ambienti, rivelando un tesoro di risorse e innescando una corsa all'esplorazione e allo sfruttamento. Si stima che il **mercato Subacqueo**, comprensivo dei mercati di sbocco (Difesa, Energy offshore, O&G, acquacultura, deep-sea mining, ICT) possa raggiungere **400 Mld€** nel 2024-30.

Un Mondo Nascosto, Un Tesoro Inestimabile

- I fondali marini, con la loro topografia varia e complessa, custodiscono un'immensa **ricchezza biologica e mineraria**. Idrocarburi e metalli preziosi sono solo alcune delle potenzialità che attirano l'interesse di governi e aziende. Allo stesso tempo, questi ambienti delicati rappresentano un ecosistema fondamentale per la regolazione del clima e la biodiversità marina.

Il mare come dimora di infrastrutture critiche

- Le coste e i fondali marini ospitano innumerevoli **infrastrutture cruciali** per l'autonomia energetica e le comunicazioni. Tali infrastrutture comprendono gasdotti, rigassificatori, piattaforme O&G, cavi di fibra ottica, interconnettori elettrici, porti e basi militari. La crescente rilevanza di tali infrastrutture per il sistema Paese richiede sempre più la loro sorveglianza, la manutenzione e la protezione da incidenti, rischi geopolitici e cyberattacchi.

Il Mediterraneo: un Crogiolo di Interessi

- Il Mar Mediterraneo, pur rappresentando solo una piccola porzione degli oceani, è un punto strategico per il commercio mondiale. **Il 20% del traffico marittimo mondiale transita attraverso questo bacino, come il 25% dei servizi di linea su container, il 30% dei flussi di petrolio mondiali e il 65% del flusso energetico per i paesi dell'Unione Europea.** L'Italia, con la sua lunga costa e la sua posizione geografica, è quindi particolarmente legata al Mediterraneo. Tuttavia, la dipendenza dalle rotte marittime espone il Paese a vulnerabilità, rendendo necessaria una maggiore attenzione alla sicurezza marittima e alla cooperazione internazionale.



Fincantieri's guest speaker

Andrea Savino, Contrammiraglio in riserva della Marina Militare (specialità Armi Navali), con decennale esperienza nella gestione di programmi di costruzione navale militare, sviluppo di sistemi complessi e progetti di R&S ad alto contenuto tecnologico. Ha supervisionato le attività di definizione di requisito, procurement, design, produzione e qualifica delle più recenti Unità Navali della Marina e dei relativi sistemi di sorveglianza, difesa e C4I.

Oggi Program Manager Naval Strategy, presso Fincantieri Corporate, guida in particolare le iniziative di sviluppo strategico avviate dalla Società nel settore del «Underwater non convenzionale»

